



Comune di San Giovanni a Piro
Settore Turismo e Cultura

16 giugno 2010

COMUNICATO STAMPA

Ortega, un museo a Bosco per celebrare la libertà e tanti progetti per valorizzare la sua preziosa eredità pittorica

Il Sindaco di San Giovanni a Piro, Maria Stella Giannì, d'intesa con il Presidente del Parco del Cilento e Vallo di Diano, Amilcare Troiano, ha dato il via una cordata per la salvaguardia della preziosa eredità pittorica lasciata dal pittore spagnolo José Ortega, che a Bosco ha deciso di trascorrere gli ultimi 20 anni della sua vita.

“Si tratta di un patrimonio unico in Campania e forse in Italia – dichiara il Soprintendente per i Beni Artistici e Storici di Salerno, Fabio De Chirico. Ci faremo carico – continua – del restauro del murales”, realizzato da Ortega all'ingresso del paese per commemorare i moti del 1828, quando gli abitanti di Bosco combatterono – soccombendo – in nome della propria libertà. De Chirico va oltre ed addirittura azzarda un'ipotesi ancora più ardita, che vede un entusiasta Troiano e Giannì: *“una rete museale con i luoghi di Ortega. Chieti, Matera, Cosenza e Bosco, ovviamente capofila”.*

Tanti buoni propositi, insomma, da parte degli Enti preposti sovracomunali per ricordare e tramandare la figura di Ortega. Ma soprattutto c'è una caparbia volontà progettuale dell'Amministrazione Giannì per valorizzare la sua preziosa eredità pittorica. *“Un'occasione per fare del nostro territorio anche una meta di turismo culturale”.* *“Intanto - dichiara il consigliere delegato alla cultura, Giovanna Tripari – stiamo lavorando con il Prefetto di Salerno Sabatino Marchione e gli altri Comuni coinvolti per festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il prossimo marzo. Ed alcune delle nostre iniziative a riguardo ruoteranno proprio intorno ad Ortega. Del resto, un disarmante desiderio di libertà accomuna la storia dei cittadini di Bosco e quella del pittore spagnolo. Antiborbonici i primi, antifranchista il secondo. Indomiti, coraggiosi, eroici: lottano entrambi per l'affermazione dei propri ideali. Inaugureremo – conclude - il museo intitolato ad Ortega (un palazzotto ottocentesco, un tempo destinato ad una scuola ed oggi ristrutturato con i finanziamenti del Parco) e qui allestiremo una mostra delle opere del pittore dedicate alla democrazia, alla libertà ed al taglio liberticida della dittatura”.*

Per info: Giovanna Tripari – 339.618859 – triparigiovanna@virgilio.it